*Sabato 10 Agosto 2019*

**S. LORENZO,**

**DIACONO E MARTIRE**

festa

**UFFICIO DELLE LETTURE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore notturne o nelle prime ore del mattino:

La nostra lode accogli,

o Creatore eterno delle cose,

che, notte e giorno avvicendando, rendi

più vario e grato il tempo.

Alta regna la notte

e già s’ode il canto del gallo,

gioioso presagio di luce

all’ansia del viandante.

Si desta allora e ad oriente appare

la stella palpitante del mattino,

la torma squagliasi dei vagabondi,

abbandonando i vicoli del male.

Il gallo canta. La sua voce placa

il furioso fragore dell’onda;

e Pietro, roccia che fonda la Chiesa,

la colpa asterge con lacrime amare.

Orsù leviamoci animosi e pronti:

tutti risveglia il richiamo del gallo

e gli indolenti accusa che si attardano

sotto le coltri dormigliando ancora.

Il gallo canta. Torna la speranza:

l’infermo sente rifluir la vita,

il sicario nasconde il suo pugnale,

negli smarriti la fede rivive.

Gesù Signore, guardaci pietoso,

quando, tentati, incerti vacilliamo:

se tu ci guardi, le macchie si dileguano

e il peccato si stempera nel pianto.

Tu, vera luce, nei cuori risplendi,

disperdi il torpore dell’anima:

a te sciolga il labbro devoto

la santa primizia dei canti.

Gloria a Dio Padre

e all’unico suo Figlio

con lo Spirito Santo

nella distesa dei secoli. Amen.

1. Quando l’Ufficio delle letture si dice nelle ore del giorno:

Vita dei santi, Cristo, unica via,

o sola speranza del mondo,

o sorgente di pace e di giustizia,

voci e cuori a te inneggiano.

Se qualche luce di virtù tu vedi,

ogni parola vera,

ogni infiammata volontà di bene,

è, Signore, tua grazia.

Dona quiete ai tempi incerti, salda

custodisci la fede,

rinvigorisci i deboli,

perdona i peccatori.

Gloria si canti al Padre

e all’unico suo Figlio,

dolce si levi la lode allo Spirito

negli infiniti secoli. Amen.

**CANTICO DEI TRE GIOVANI Dn 3,52-56**

Benedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †

e siedi sui cherubini \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

Come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli, amen, \*

degno di lode e di gloria nei secoli.

**SALMODIA**

**Cantico Sap 3,1-9**

**Ant. 1** Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio, \* non le toccherà nessun tormento. †

Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio, \*

non le toccherà nessun tormento.

† Agli occhi degli stolti parve che morissero; \*

la loro fine fu ritenuta una sciagura,

la loro dipartita da noi una rovina, \*

ma essi sono nella pace.

Anche se agli occhi degli uomini subiscono castighi, \*

piena di immortalità è la loro speranza.

In cambio di una breve pena \*

riceveranno grandi benefici,

perché Dio li ha provati \*

e di sé li ha trovati degni;

li ha saggiati come oro nel crogiuolo \*

e li ha graditi come un olocausto.

I giusti nel giorno del loro giudizio risplenderanno; \*

correranno qua e là, come scintille nella stoppia.

Governeranno le nazioni, avranno potere sui popoli \*

e il Signore regnerà per sempre su di loro.

Comprenderanno la verità quanto confidano in lui; \*

coloro che gli sono fedeli

vivranno presso di lui nell'amore,

perché grazia e misericordia \*

sono riservate ai suoi eletti.

Gloria.

**Ant. 1** Le anime dei giusti sono nelle mani di Dio, \* non le toccherà nessun tormento.

**Cantico Sap 5,1-6.14-15**

**Ant. 2** Rallegratevi ed esultate, martiri santi di Cristo: \* grande è la vostra ricompensa nei cieli.

Il giusto starà con grande fiducia †

di fronte a quanti lo hanno oppresso \*

e a quanti han disprezzato le sue sofferenze.

Costoro vedendolo

saran presi da terribile spavento, \*

saran presi da stupore per la sua salvezza inattesa.

Pentiti, diranno fra di loro, \*

gemendo nello spirito tormentato:

«Ecco colui che noi una volta abbiamo deriso \*

e che stolti abbiam preso a bersaglio

del nostro scherno;

giudicammo la sua vita una pazzia \*

e la sua morte disonorevole.

Perché ora è considerato tra i figli di Dio \*

e condivide la sorte dei santi?

Abbiamo dunque deviato dal cammino della verità; †

la luce della giustizia non è brillata per noi, \*

né mai per noi si è alzato il sole.

La speranza dell'empio

è come pula portata dal vento, \*

come schiuma leggera sospinta dalla tempesta,

come fumo dal vento è dispersa, \*

si dilegua come il ricordo dell'ospite di un sol giorno.

I giusti al contrario vivono per sempre, †

la loro ricompensa è presso il Signore \*

e l'Altissimo ha cura di loro.

Gloria.

**Ant. 2** Rallegratevi ed esultate, martiri santi di Cristo: \* grande è la vostra ricompensa nei cieli.

**Cantico Sir 51,1-12**

**Ant. 3** Allietatevi, santi, al cospetto dell’Agnello: \* dal principio del mondo vi è preparato il regno.

Ti glorificherò, Signore mio re, \*

ti loderò, Dio mio salvatore;

glorificherò il tuo nome, \*

perché fosti mio protettore e mio aiuto

e hai liberato il mio corpo dalla perdizione, †

dal laccio di una lingua calunniatrice, \*

dalle labbra che proferiscono menzogne;

di fronte a quanti mi circondavano \*

sei stato il mio aiuto e mi hai liberato,

secondo la tua grande misericordia \*

e per il tuo nome,

dai morsi di chi stava per divorarmi, \*

dalla mano di quanti insidiavano alla mia vita,

dalle molte tribolazioni di cui soffrivo, †

dal soffocamento di una fiamma avvolgente, \*

e dal fuoco che non avevo acceso,

dal profondo seno degli inferi, \*

dalla lingua impura e dalla parola falsa.

Una calunnia di lingua ingiusta \*

era giunta al re.

La mia anima era vicina alla morte, \*

la mia vita era alle porte degli inferi.

Mi assalivano dovunque \*

e nessuno mi aiutava;

mi rivolsi per soccorso agli uomini, \*

ma invano.

Allora mi ricordai delle tue misericordie, Signore, \*

e delle tue opere che sono da sempre,

perché tu liberi quanti sperano in te, \*

li salvi dalla mano dei nemici.

Ed innalzi dalla terra la mia supplica; \*

pregai per la liberazione dalla morte.

Esclamai: «Signore, mio padre tu sei \*

e autore della mia salvezza,

non mi abbandonare nei giorni dell'angoscia, \*

nel tempo dello sconforto e della desolazione.

Io loderò sempre il tuo nome; \*

canterò inni a te con riconoscenza».

La mia supplica fu esaudita; †

tu mi salvasti infatti dalla rovina \*

e mi strappasti da una cattiva situazione.

Per questo ti ringrazierò e ti darò lode, \*

benedirò il nome del Signore.

Gloria.

**Ant. 3** Allietatevi, santi, al cospetto dell’Agnello: \* dal principio del mondo vi è preparato il regno.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

Tu sei benedetto, Signore.

Amen.

**PRIMA LETTURA At 6,1-6;8,1.4-8**

Dagli Atti degli Apostoli.

In quei giorni, mentre aumentava il numero dei discepoli, sorse un malcontento fra gli ellenisti verso gli Ebrei, perché venivano trascurate le loro vedove nella distribuzione quotidiana. Allora i Dodici convocarono il gruppo dei discepoli e dissero: «Non è giusto che noi trascuriamo la parola di Dio per il servizio delle mense. Cercate dunque, fratelli, tra di voi sette uomini di buona reputazione, pieni di Spirito e di saggezza, ai quali affideremo quest'incarico. Noi, invece, ci dedicheremo alla preghiera e al ministero della parola». Piacque questa proposta a tutto il gruppo ed elessero Stefano, uomo pieno di fede e di Spirito Santo, Filippo, Pròcoro, Nicànore, Timòne, Parmenàs e Nicola, un proselito di Antiochia. Li presentarono quindi agli apostoli i quali, dopo aver pregato, imposero loro le mani.

(Dopo l’uccisione di Stefano) scoppiò una violenta persecuzione contro la Chiesa di Gerusalemme e tutti, ad eccezione degli apostoli, furono dispersi nelle regioni della Giudea e della Samaria.

Quelli però che erano stati dispersi andavano per il paese e diffondevano la parola di Dio.

Filippo, sceso in una città della Samaria, cominciò a predicare loro il Cristo. E le folle prestavano ascolto unanimi alle parole di Filippo sentendolo parlare e vedendo i miracoli che egli compiva. Da molti indemoniati uscivano spiriti immondi, emettendo alte grida e molti paralitici e storpi furono risanati. E vi fu grande gioia in quella città.

**RESPONSORIO**

Martire degno di Cristo, il levita Lorenzo

nell’infocato spasimo non rinnegò il Signore.

Così divenne vittima e ministro del sacrificio.

O splendido spettacolo!

Raduna le schiere dei poveri

e additandole dice:

«Ecco il vero tesoro della Chiesa».

Così divenne vittima e ministro del sacrificio.

**SECONDA LETTURA**

Dal trattato su «I doveri» di sant’Ambrogio, vescovo.

Preferii consegnarvi uomini liberi che conservare dell'oro. Questa moltitudine di prigionieri, questo schieramento è più bello della bellezza dei calici. A tale scopo l'oro del Redentore doveva servire a riscattare coloro che erano in pericolo. Riconosco che il sangue di Cristo versato nell'oro non solo rosseggiò, ma anche col dono del riscatto vi impresse la virtù della carità divina.

Tale oro il santo martire Lorenzo conservò per il Signore. Infatti, a chi gli chiedeva i tesori della Chiesa promise di mostrarli. Il giorno seguente condusse i poveri. Interrogato dove fossero i tesori promessi, indicò i poveri dicendo: «Questi sono i tesori della Chiesa». E sono veramente tesori quelli in cui c'è Cristo, in cui c'è la fede di Cristo. Infine l'Apostolo dice: «Abbiamo codesto tesoro in vasi di coccio» (2 Cor 4, 7). Quali tesori più preziosi ha Cristo di quelli nei quali ha detto di trovarsi? Così infatti sta scritto: «Ho avuto fame, e mi avete dato da mangiare; ho avuto sete, e mi avete dato da bere; ero pellegrino, e mi avete ospitato» (Mt 25, 35). E più sotto: «Ciò che avete fatto ad uno di questi, l'avete fatto a me» (Mt 25, 40). Quali tesori più preziosi ha Gesù di quelli nei quali ama mostrarsi?

Tali tesori mostrò Lorenzo e vinse perché nemmeno il persecutore potè sottrarglieli. Ioachin, che durante l'assedio custodiva l'oro invece di distribuirlo per procurare cibo, si vide spogliato dell'oro e trascinato in schiavitù (cfr. 2 Re 24, 13-15). Lorenzo, che aveva preferito distribuire ai poveri l'oro della Chiesa piuttosto che metterlo da parte per il persecutore, ottenne, per la singolare accortezza della sua preveggenza, la ricca corona del martirio. Forse fu detto a san Lorenzo: «Non avresti dovuto distribuire i tesori della Chiesa, vendere i vasi dei sacramenti»?

Bisogna che quest'incarico sia compiuto con fede sincera e saggia previdenza. Certamente, se uno ne ricava vantaggio personale, commette un delitto; ma se distribuisce ai poveri il ricavato, riscatta un prigioniero, compie opera di misericordia. Nessuno può dire: «Perché il povero vive?» Nessuno può lamentarsi perché sono stati allargati gli spazi per seppellire le spoglie dei fedeli; nessuno può dolersi perché i cristiani defunti riposano in una tomba. In questi tre casi è lecito spezzare, fondere, vendere i vasi della Chiesa, anche se già consacrati.

Bisogna che non esca di chiesa il vaso sacro nella sua forma, perché la funzione del sacro calice non si trasformi in usi empi. Perciò, prima di tutto, si cercarono nell'ambito della chiesa vasi non consacrati; poi ridotti in pezzi, infine fusi, furono distribuiti ai bisognosi in particelle e servirono anche al riscatto dei prigionieri. Se poi mancano vasi nuovi e sicuramente non consacrati per gli usi sopra ricordati, penso che tutti possano essere trasformati senza offesa di Dio.

**TE DEUM**

Noi ti lodiamo, Dio, \*

ti proclamiamo Signore.

O eterno Padre, \*

tutta la terra di adora.

A te cantano gli angeli \*

e tutte le potenze dei cieli:

Santo, Santo, Santo \*

il Signore Dio dell’universo.

I cieli e la terra \*

sono pieni della tua gloria.

Ti acclama il coro degli apostoli \*

e la candida schiera dei martiri;

le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; \*

la santa Chiesa proclama la tua gloria,

adora il tuo unico Figlio, \*

e lo Spirito Santo Paraclito.

O Cristo, re della gloria, \*

eterno Figlio del Padre,

tu nascesti dalla Vergine Madre \*

per la salvezza dell’uomo.

Vincitore della morte, \*

hai aperto ai credenti il regno dei cieli.

Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. \*

Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.

Soccorri i tuoi figli, Signore, \*

che hai redento col tuo sangue prezioso.

Accoglici nella tua gloria \*

nell’assemblea dei santi.

Salva il tuo popolo, Signore, \*

guida e proteggi i tuoi figli.

Ogni giorno ti benediciamo, \*

Lodiamo il tuo nome per sempre.

Degnati oggi, Signore, \*

di custodirci senza peccato.

Sia sempre con noi la tua misericordia: \*

in te abbiamo sperato.

Pietà di noi, Signore, \*

pietà di noi.

Tu sei la nostra speranza, \*

non saremo confusi in eterno.

Se all’Ufficio delle Letture seguono immediatamente le Lodi si omettono l’orazione seguente e l’introduzione di Lodi e si recita immediatamente il Cantico di Zaccaria.

**ORAZIONE**

Dio, creatore e ordinatore del mondo, che hai santificato questo giorno col martirio del santo levita Lorenzo, libera, ti supplichiamo, dal fuoco eterno quanti onoriamo i meriti di questo grande testimone di Cristo, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**LODI MATTUTINE**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**CANTICO DI ZACCARIA**

**Cantico Lc 1,68-79**

**Ant.** «Per la grazia di Dio sono quello che sono, \* e la sua grazia in me non è stata vana».

Benedetto il Signore Dio d'Israele, \*

perché ha visitato e redento il suo popolo,

e ha suscitato per noi una salvezza potente \*

nella casa di Davide, suo servo,

come aveva promesso \*

per bocca dei suoi santi profeti d'un tempo:

salvezza dai nostri nemici, \*

e dalle mani di quanti ci odiano.

Così egli ha concesso misericordia ai nostri padri \*

e si è ricordato della sua santa alleanza,

del giuramento fatto ad Abramo, nostro padre, \*

di concederci, liberati dalle mani dei nemici,

di servirlo senza timore, in santità e giustizia \*

al suo cospetto, per tutti i nostri giorni.

E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo \*

perché andrai innanzi al Signore a preparargli le strade,

per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza \*

nella remissione dei suoi peccati,

grazie alla bontà misericordiosa del nostro Dio, \*

per cui verrà a visitarci dall'alto un sole che sorge

per rischiarare quelli che stanno nelle tenebre \*

e nell'ombra della morte

e dirigere i nostri passi \*

sulla via della pace».

Gloria.

**Ant.** «Per la grazia di Dio sono quello che sono, \* e la sua grazia in me non è stata vana».

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**PRIMA ORAZIONE**

Preghiamo. *(pausa di preghiera silenziosa)*

Dio, creatore e ordinatore del mondo, che hai santificato questo giorno col martirio del santo levita Lorenzo, libera, ti supplichiamo, dal fuoco eterno quanti onoriamo i meriti di questo grande testimone di Cristo, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

**SALMODIA**

**Cantico Sap 10,15-21;11,1-4**

**Ant. 1** Provami col fuoco, o Dio, \* non troverai malizia.

La Sapienza liberò un popolo santo

e una stirpe senza macchia \*

da una nazione di oppressori.

Entro nell'anima di un servo del Signore \*

e si oppose con prodigi

e con segni a terribili re.

Diede ai santi la ricompensa delle loro pene, \*

li guidò per una strada meravigliosa,

divenne loro riparo di giorno \*

e luce di stelle nella notte.

Fece loro attraversare il Mar Rosso, \*

guidandoli attraverso molte acque;

sommerse invece i loro nemici \*

e li rigettò dal fondo dell'abisso.

Per questo i giusti spogliarono gli empi †

e celebrarono, Signore, il tuo nome santo \*

e lodarono concordi

la tua mano protettrice,

perché la sapienza

aveva aperto la bocca dei muti \*

e aveva sciolto la lingua degli infanti.

Essa fece riuscire le loro imprese \*

per mezzo di un santo profeta:

attraversarono un deserto inospitale, †

fissarono le tende

in terreni impraticabili, \*

resistettero agli avversari,

respinsero i nemici.

Quando ebbero sete,

ti invocarono \*

e fu data loro acqua

da una rupe scoscesa,

rimedio contro la sete

da una dura roccia.

Gloria.

**Ant. 1** Provami col fuoco, o Dio, \* non troverai malizia.

**Salmi Laudativi**

**Ant. 2** Egli donò largamente ai poveri, \* la sua giustizia rimane per sempre.

**Sal 149**

Cantate al Signore un canto nuovo; \*

la sua lode nell’assemblea dei fedeli.

Gioisca Israele nel suo Creatore, \*

esultino nel loro Re i figli di Sion.

Lodino il suo nome con danze, \*

con timpani e cetre gli cantino inni.

Il Signore ama il suo popolo, \*

incorona gli umili di vittoria.

Esultino i fedeli nella gloria, \*

sorgano lieti dai loro giacigli.

Le lodi di Dio sulla loro bocca \*

e la spada a due tagli nelle loro mani,

per compiere la vendetta tra i popoli \*

e punire le genti;

per stringere in catene i loro capi, \*

i loro nobili in ceppi di ferro;

per eseguire su di essi \*

il giudizio già scritto:

questa è la gloria \*

per tutti i suoi fedeli.

**Sal 116**

Lodate il Signore, popoli tutti, \*

voi tutte, nazioni, dategli gloria;

perché forte è il suo amore per noi \*

e la fedeltà del Signore dura in eterno.

Gloria.

**Ant. 2** Egli donò largamente ai poveri, \* la sua giustizia rimane per sempre.

**Salmo diretto Sal 111**

Beato l’uomo che teme il Signore \*

e trova grande gioia nei suoi comandamenti.

Potente sulla terra sarà la sua stirpe, \*

la discendenza dei giusti sarà benedetta.

Onore e ricchezza nella sua casa, \*

la sua giustizia rimane per sempre.

Spunta nelle tenebre come luce per i giusti, \*

buono, misericordioso e giusto.

Felice l’uomo pietoso che dà in prestito, \*

amministra i suoi beni con giustizia.

Egli non vacillerà in eterno: \*

Il giusto sarà sempre ricordato.

Non temerà annunzio di sventura, \*

saldo è il suo cuore, confida nel Signore.

Sicuro è il suo cuore, non teme, \*

finché trionferà dei suoi nemici.

Egli dona largamente ai poveri, †

la sua giustizia rimane per sempre, \*

la sua potenza s’innalza nella gloria.

L’empio vede e si adira, †

digrigna i denti e si consuma. \*

Ma il desiderio degli empi fallisce.

Gloria.

**SECONDA ORAZIONE**

Ravviva nella tua Chiesa, o Dio, gli esempi sublimi del diacono Lorenzo, che per l’amore verso di te e verso il prossimo gloriosamente rifulse; fa’ che, imitandone la carità e la costanza nel sopportare il dolore, ci conformiamo sempre più a Cristo crocifisso, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**INNO**

Il capo dei diaconi Lorenzo,

glorioso quasi come i santi apostoli,

l’identica fede romana

onorò di un’eguale corona.

A lui, sulla via del martirio,

il vescovo Sisto predisse:

“Non piangere, figlio mio,

che fra tre giorni mi segui”.

Così, mistico erede,

impavido assiste al supplizio

e pietosamente contempla

la sorte che sarà sua.

E già si allieta del suo martirio:

non è impugnabile la successione,

dichiarata da un testamento

che fu segnato col sangue.

Dopo i tre giorni gli impongono

di consegnare i tesori:

docile e mite annuendo,

prepara un’arguta vittoria.

O splendido spettacolo!

Raduna le schiere dei poveri

e additandole dice:

“Ecco il vero tesoro della Chiesa”.

Ricchezze nostre giuste e perenni

sono davvero i poveri;

ma la derisa avidità di indigna,

con le fiamme si vendica.

Però si ustiona da sé il carnefice

e fugge dalla sua vampa.

“Eccomi a punto – Lorenzo dice –,

mangiatemi, se volete”.

Al Padre, all’unico Figlio,

allo Spirito santo

gloria lieti cantiamo

per tutti i secoli. Amen.

**ACCLAMAZIONI A CRISTO SIGNORE**

*A Cristo, morto e risorto, unica ragione della nostra vita, si levi la voce dei redenti:*

Gesù, vero Dio, che ti sei umiliato nell’obbedienza, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Vittima sacra, che hai effuso il tuo sangue sull’altare della croce, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Figlio di Dio, fortezza dei martiri, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Signore, che hai sofferto e sei stato riconosciuto re dell’universo, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Salvatore crocifisso, che sei stato assunto nella gloria, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Sposo della Chiesa, che sempre le sei vicino, Kyrie eleison.

Kyrie eleison.

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci esaudisca

Amen.

oppure

La santa Trinità ci salvi e ci benedica

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale

**ORA MEDIA**

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

**Terza**

E’ l’ora terza. Gesù Signore

sale ingiuriato la croce,

ma noi pensosi gli offriamo

l’affetto di un animo orante.

Se in te nasce il Figlio di Dio,

la vita conservi incolpevole

e, con voce assidua implorando,

dischiudi il tuo cuore allo Spirito.

Quest’ora ha segnato la fine

al lungo torpore del male,

ha debellato la morte,

ha cancellato la colpa.

Di qui l’epoca inizia

della salvezza di Cristo,

nelle Chiese dell’universo

la verità s’irradia della fede.

Dalla gloria del suo patibolo

Gesù parla alla Vergine:

Ecco tuo figlio, o donna;

Giovanni, ecco tua madre.

Al vincolo di giuste nozze,

avvolte in profondo mistero,

era solo affidato in custodia

l’onore della Madre.

Stupendi prodigi dal cielo

confermano l’alto disegno;

la turba malvagia non crede,

chi crede ritrova salvezza.

Credo in un Dio Unigenito,

nato tra noi dalla Vergine,

che ha tolto i peccati del mondo

e siede alla destra del Padre.

Gloria si canti all’unico Dio

e a Gesù Cristo Signore,

con lo Spirito santo

negli infiniti secoli. Amen.

**Sesta**

O Dio glorioso, altissimo sovrano,

che i tempi diversi alternando,

orni di dolce chiarità il mattino

e l’infocato meriggio avvampi,

placa la furia delle discordie,

spegni il funesto ardore dell’odio,

dona alle membra sanità e vigore,

agli animi dona la pace.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito Santo

vive e governa nei secoli.

Amen.

**Nona**

Perpetuo vigore degli esseri,

che eterno e immutabile stai

e la vicenda regoli del giorno

nell’inesausto gioco della luce,

la nostra sera irradia

del tuo vitale splendore;

premia la morte dei giusti

col giorno che non tramonta.

Ascoltaci, Padre pietoso,

per Gesù Cristo Signore,

che nello Spirito santo

vive e governa nei secoli.

Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 118,81-88 XI (Caf)**

**Ant. 1** A torto mi perseguitano, \* vieni in mio aiuto, Signore.

Mi consumo nell’attesa della tua salvezza, \*

spero nella tua parola.

Si consumano i miei occhi dietro la tua promessa, \*

mentre dico: «Quando mi darai conforto?».

Io sono come un otre esposto al fumo, \*

ma non dimentico i tuoi insegnamenti.

Quanti saranno i giorni del tuo servo? \*

Quando farai giustizia dei miei persecutori?

Mi hanno scavato fosse gli insolenti \*

che non seguono la tua legge.

Verità sono tutti i tuoi comandi; \*

a torto mi perseguitano: vieni in mio aiuto.

Per poco non mi hanno bandito dalla terra, \*

ma io non ho abbandonato i tuoi precetti.

Secondo il tuo amore fammi vivere \*

e osserverò le parole della tua bocca.

Gloria.

**Ant. 1** A torto mi perseguitano, \* vieni in mio aiuto, Signore.

**Salmo 60**

**Ant. 2** Dai confini della terra, o Dio, t’invoco: \* se il mio cuore viene meno, guidami tu su rupe inaccessibile.

Ascolta, o Dio, il mio grido, \*

sii attento alla mia preghiera.

Dai confini della terra io t’invoco; \*

mentre il mio cuore viene meno,

guidami su rupe inaccessibile.

Tu sei per me rifugio, \*

torre salda davanti all’avversario.

Dimorerò nella tua tenda per sempre, \*

all’ombra delle tue ali troverò riparo;

perché tu, Dio, hai ascoltato i miei voti, \*

mi hai dato l’eredità di chi teme il tuo nome.

Ai giorni del re aggiungi altri giorni, \*

per molte generazioni siano i suoi anni.

Regni per sempre sotto gli occhi di Dio; \*

grazia e fedeltà lo custodiscano.

Allora canterò inni al tuo nome, sempre, \*

sciogliendo i miei voti giorno per giorno.

Gloria.

**Ant. 2** Dai confini della terra, o Dio, t’invoco: \* se il mio cuore viene meno, guidami tu su rupe inaccessibile.

**Salmo 63**

**Ant. 3** Il giusto gioirà nel Signore \* e riporrà in lui la sua speranza.

Ascolta, Dio, la voce, del mio lamento, \*

dal terrore del nemico preserva la mia vita.

Proteggimi dalla congiura degli empi \*

dal tumulto dei malvagi.

Affilano la loro lingua come spada, †

scagliano come frecce parole amare \*

per colpire di nascosto l’innocente;

lo colpiscono di sorpresa \*

e non hanno timore.

Si ostinano nel fare il male, †

si accordano per nascondere tranelli; \*

dicono: «Chi li potrà vedere?».

Meditano iniquità, attuano le loro trame: \*

un baratro è l’uomo e il suo cuore un abisso.

Ma Dio li colpisce con le sue frecce: \*

all’improvviso essi sono feriti,

la loro stessa lingua li farà cadere; \*

chiunque, al vederli, scuoterà il capo.

Allora tutti saranno presi da timore, †

annunzieranno le opere di Dio \*

e capiranno ciò che egli ha fatto.

Il giusto gioirà nel Signore †

e riporrà in lui la sua speranza, \*

i retti di cuore ne trarranno gloria.

Gloria.

**Ant. 3** Il giusto gioirà nel Signore \* e riporrà in lui la sua speranza.

Alle altre Ore salmodia complementare.

**Terza**

**LETTURA BREVE 2 Cor 9,6**

Fratelli, tenete a mente che chi semina scarsamente, scarsamente raccoglierà e chi semina con larghezza, con larghezza raccoglierà.

Ai poveri donò largamente.

Ai poveri donò largamente. \* Alleluia, alleluia.

La sua giustizia rimane per sempre.

Alleluia. Alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Ai poveri donò largamente. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

Fratelli, tenete a mente che chi semina scarsamente, scarsamente raccoglierà e chi semina con larghezza, con larghezza raccoglierà.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Sesta**

**LETTURA BREVE Sir 51,8.12**

Mi ricordai delle tue misericordie, Signore, e delle tue opere che sono da sempre, perché tu liberi quanti sperano in te, li salvi dalla mano dei nemici. Per questo ti ringrazierò e ti loderò, benedirò il nome del Signore.

I poveri mangeranno e saranno saziati.

I poveri mangeranno e saranno saziati. \* Alleluia, alleluia.

Loderanno il Signore quanti lo cercano.

Alleluia. Alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

I poveri mangeranno e saranno saziati. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

Ravviva nella tua Chiesa, o Dio, gli esempi sublimi del diacono Lorenzo, che per l’amore verso di te e verso il prossimo gloriosamente rifulse; fa’ che, imitandone la carità e la costanza nel sopportare il dolore, ci conformiamo sempre più a Cristo crocifisso, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**Nona**

**LETTURA BREVE Sir 31,8-9**

Beato il ricco, che è trovato senza macchia, che non corre dietro all'oro. Chi è costui? noi lo proclameremo beato, perché ha compiuto meraviglie in mezzo al suo popolo.

Provami col fuoco.

Provami col fuoco. \* Alleluia, alleluia.

Non troverai malizia.

Alleluia. Alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Provami col fuoco. \* Alleluia, alleluia.

**ORAZIONE**

Dio, creatore e ordinatore del mondo, che hai santificato questo giorno col martirio del santo levita Lorenzo, libera, ti supplichiamo, dal fuoco eterno quanti onoriamo i meriti di questo grande testimone di Cristo, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito santo, per tutti i secoli dei secoli.

oppure

Ravviva nella tua Chiesa, o Dio, gli esempi sublimi del diacono Lorenzo, che per l’amore verso di te e verso il prossimo gloriosamente rifulse; fa’ che, imitandone la carità e la costanza nel sopportare il dolore, ci conformiamo sempre più a Cristo crocifisso, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**CONCLUSIONE**

Benediciamo il Signore.

Rendiamo grazie a Dio.

**IX DOMENICA**

**DOPO PENTECOSTE**

XIX settimana *per Annum* – III del salterio

**PRIMI VESPRI**

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

oppure:

Signore ascolta la nostra preghiera.

E il nostro grido giunga fino a te.

**RITO DELLA LUCE**

Se tu vivi con Dio,

rifuggi dalla notte.

Egli è la luce:

non c’è tenebra in lui.

Chi è con Dio cammina nella luce

e vive in comunione coi fratelli.

Egli è la luce:

non c’è tenebra in lui.

Se tu vivi con Dio,

rifuggi dalla notte.

Egli è la luce:

non c’è tenebra in lui.

**INNO**

O Trinità beata, unico Dio,

ora che muore il giorno

all’eterna tua luce

accendi i nostri cuori

Ascende a te la lode mattutina,

a te nel vespero il canto:

a te, adoranti, la gloria

eleveremo nei secoli.

A Cristo e al Padre salga la preghiera,

salga allo Spirito del Padre e di Cristo:

unico Dio, Trinità beata,

riscalda del tuo amore chi ti implora. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 112**

**Ant. 1** Il nome del Signore \* sia benedetto nei secoli.

Lodate, servi del Signore, \*

lodate il nome del Signore.

Sia benedetto il nome del Signore, \*

ora e sempre.

Dal sorgere del sole al suo tramonto \*

sia lodato il nome del Signore.

Su tutti i popoli eccelso è il Signore, \*

più alta dei cieli è la sua gloria.

Chi è pari al Signore nostro Dio che siede nell’alto \*

e si china a guardare nei cieli e sulla terra?

Solleva l’indigente dalla polvere, \*

dall’immondizia rialza il povero,

per farlo sedere tra i principi, \*

tra i principi del suo popolo.

Fa abitare la sterile nella sua casa \*

quale madre gioiosa di figli.

Gloria.

**Ant. 1** Il nome del Signore \* sia benedetto nei secoli.

**Salmo 115**

**Ant. 2** Ho creduto, Signore, e ti ho parlato.

Ho creduto anche quando dicevo: \*

«Sono troppo infelice».

Ho detto con sgomento: \*

«Ogni uomo è inganno».

Che cosa renderò al Signore \*

per quanto mi ha dato?

Alzerò il calice della salvezza \*

e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore, \*

davanti a tutto il suo popolo.

Preziosa agli occhi del Signore \*

è la morte dei suoi fedeli.

Sì, io sono il tuo servo, Signore, †

io sono tuo servo,

figlio della tua ancella; \*

hai spezzato le mie catene.

A te offrirò sacrifici di lode \*

e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore \*

e davanti a tutto il suo popolo,

negli atri della casa del Signore, \*

in mezzo a te, Gerusalemme.

Gloria.

**Ant. 2** Ho creduto, Signore, e ti ho parlato.

**PRIMA ORAZIONE**

Tu, che stimi preziosa la morte dei santi, guarda, o Padre, ai dolori di Cristo, mercede del nostro riscatto, e aiutaci a compiere nella nostra carne il mistero della sua passione salvifica; accogli il sacrificio di lode e donaci di pregustare in questa vita la gioia della Gerusalemme futura. Per Gesù Cristo, tuo Figlio nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**CANTICO DELLA BEATA VERGINE**

**Cantico Lc 1,46-55**

**Ant.** Adoriamo il Creatore: in lui l’universo si allieta; \* al suo amore ineffabile ogni uomo sciolga un inno di grazie.

L’anima mia magnifica il Signore \*

e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l’umiltà della sua serva. \*

D’ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l’Onnipotente \*

e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia \*

si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, \*

ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, \*

ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, \*

ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, \*

ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, \*

ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre.

Gloria.

L’anima mia \*

magnifica il Signore.

**Ant.** Adoriamo il Creatore: in lui l’universo si allieta; \* al suo amore ineffabile ogni uomo sciolga un inno di grazie.

Kyrie eleison, Kyrie eleison, Kyrie eleison.

**SECONDA ORAZIONE**

O Dio che nel tuo ineffabile amore hai creato l’universo, donaci di adorarti sempre con tutto il nostro essere e di amare ogni uomo con affetto giusto e fraterno. Per Cristo nostro Signore.

**COMMEMORAZIONE DEL BATTESIMO**

**Cantico Col 1,12-20**

**Ant.** Cristo è il principio di tutto: con il suo sangue a Dio ci riconcilia; \* in lui siamo rinati a vita nuova.

Ringraziamo con gioia Dio, \*

Padre del Signore nostro Gesù Cristo,

perché ci ha messi in grado di partecipare \*

alla sorte dei santi nella luce,

ci ha liberati dal potere delle tenebre, \*

ci ha trasferiti nel regno del suo Figlio diletto,

per opera del quale abbiamo la redenzione, \*

la remissione dei peccati.

Cristo è immagine del Dio invisibile, \*

generato prima di ogni creatura;

è prima di tutte le cose \*

e tutte in lui sussistono.

Tutte le cose sono state create per mezzo di lui \*

e in vista di lui:

quelle nei cieli e quelle sulla terra, \*

quelle visibili e quelle invisibili.

Egli è il capo del corpo, che è la Chiesa; \*

è il principio di tutto,

il primogenito di coloro che risuscitano dai morti, \*

per ottenere il primato su tutte le cose.

Piacque a Dio di far abitare in lui ogni pienezza, \*

per mezzo di lui riconciliare a sé tutte le cose,

rappacificare con il sangue della sua croce, \*

gli esseri della terra e quelli del cielo.

Gloria.

**Ant.** Cristo è il principio di tutto: con il suo sangue a Dio ci riconcilia; \* in lui siamo rinati a vita nuova.

**Orazione**

O Padre, che ti sei degnato con disegno mirabile di riconciliare a te l’universo nel sangue del tuo Figlio, noi ti rendiamo grazie e ti supplichiamo: tu che nel battesimo ci hai liberati dal potere delle tenebre, custodisci in noi la gloria e l’immagine del Signore risorto, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**INTERCESSIONI**

In questo giorno dedicato alla risurrezione di Cristo, preghiamo Dio onnipotente perché ci conceda di camminare nella vita nuova, e lietamente diciamo:

*Esultiamo di gioia nel Signore.*

Conserva nell’unità del tuo popolo e nella comunione con i veri pastori

* coloro che riconoscono il Figlio tuo allo spezzare del pane.

Dona saggezza a quelli che ci governano:

* fa’ che si impegnino a difendere la dignità e i diritti di tutti.

Mòstrati misericordioso con coloro che sono misericordiosi:

* benedici chi soccorre gli indigenti con le preghiere e con le opere.

O Amore infinito, aiuta quelli che non sanno amare,

* e insegnaci a portare la carità dove domina l’odio.

Tu che ami i poveri e gli umili,

* salva nel tuo amore quelli che oggi hai chiamato a te da questa vita.

Ascolta, o Dio, la voce dei figli che a te si rivolgono:

Padre nostro.

**CONCLUSIONE**

Il Signore ci benedica e ci custodisca.

Amen.

oppure:

La santa Trinità ci salvi e ci benedica.

Amen.

Nella celebrazione pubblica presieduta dal sacerdote o dal diacono si può concludere con la benedizione, nella forma classica o nelle forme solenni previste dal Messale.

**COMPIETA (dopo i Primi Vespri)**

Convertici, Dio, nostra salvezza.

E placa il tuo sdegno verso di noi.

O Dio, vieni a salvarmi.

Signore vieni presto in mio aiuto.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,

come era nel principio e ora e sempre

nei secoli dei secoli. Amen. Alleluia.

**INNO**

Di tenebra la terra ormai si ammanta:

quasi una dolce morte

scende sui corpi spossati,

che alla luce del giorno rivivranno.

Cristo Signore, luce vera, vita,

salva i tuoi servi:

l’oscura inerzia del sonno

non si tramuti nell’esilio eterno.

Nessuna forza del male

ci vinca nella notte:

tu che ci doni il riposo,

veglia su chi ti implora.

A te Gesù, sia gloria

che sei nato da vergine,

con il Padre e lo Spirito

nella distesa dei secoli. Amen.

**SALMODIA**

**Salmo 4**

**Ant.** Dalle angosce mi hai liberato; \* abbi pietà, Signore, e ascoltami.

Quando ti invoco, rispondimi,

Dio, mia giustizia: †

dalle angosce mi hai liberato; \*

pietà di me, ascolta la mia preghiera.

Fino a quando, o uomini,

sarete duri di cuore? \*

Perché amate cose vane

e cercate la menzogna?

Sappiate che il Signore fa prodigi

per il suo fedele: \*

il Signore mi ascolta quando lo invoco.

Tremate e non peccate, \*

sul vostro giaciglio riflettete e placatevi.

Offrite sacrifici di giustizia \*

e confidate nel Signore.

Molti dicono: “Chi ci farà vedere il bene?”. \*

Risplenda su di noi, Signore,

la luce del tuo volto.

Hai messo più gioia nel mio cuore \*

di quando abbondano vino e frumento.

In pace mi corico e subito mi addormento: \*

tu solo, Signore, al sicuro mi fai riposare.

Gloria.

**Ant.** Dalle angosce mi hai liberato; \* abbi pietà, Signore, e ascoltami.

**Salmo 132**

**Ant.** Buono e soave è lodare il Signore.

Ecco quanto è buono e quanto è soave \*

che i fratelli vivano insieme!

È come olio profumato sul capo, †

che scende sulla barba,

sulla barba di Aronne, \*

che scende sull’orlo della sua veste.

È come rugiada dell’Ermon, \*

che scende sui monti di Sion.

Là il Signore dona la benedizione \*

e la vita per sempre.

Gloria.

**Ant.** Buono e soave è lodare il Signore.

**LETTURA BREVE Dt 6,4-7**

Ascolta, Israele: il Signore è il nostro Dio, il Signore è uno solo. Tu amerai il Signore tuo Dio con tutto il cuore, con tutta l’anima e con tutte le forze. Questi precetti che oggi ti do, ti stiano fissi nel cuore; li ripeterai ai tuoi figli, ne parlerai quando sarai seduto in casa tua, quando camminerai per via, quando ti coricherai e quando ti alzerai.

Il mio cuore sia integro.

Il mio cuore sia integro \* nei tuoi precetti, Signore.

Perché non resti confuso.

Nei tuoi precetti, Signore.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

Il mio cuore sia integro \* nei tuoi precetti, Signore.

**CANTICO DI SIMEONE**

**Cantico Lc 2,29-32**

**Ant.** Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \* vada in pace secondo la tua parola. †

Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \*

vada in pace secondo la tua parola;

† perché i miei occhi han visto la tua salvezza, \*

preparata da te davanti a tutti i popoli,

luce per illuminare le genti \*

e gloria del tuo popolo Israele.

Gloria.

**Ant.** Ora lascia, o Signore, che il tuo servo \* vada in pace secondo la tua parola.

**ORAZIONE**

Veglia su noi nella notte imminente, Dio dell’universo; la tua mano ci desti al nuovo giorno perché possiamo celebrare con gioia la risurrezione di Cristo, tuo Figlio, che vive e regna nei secoli dei secoli.

**ANTIFONA ALLA B.V. MARIA**

Inviolato fiore, purissima Vergine,

porta lucente del cielo,

Madre di Cristo amata, Signora piissima,

odi quest’inno di lode.

Casta la vita scorra, sia limpido l’animo:

così t’implorano i cuori.

Per la tua dolce supplica a noi colpevoli

scenda il perdono di Dio,

Vergine tutta santa, Regina bellissima,

inviolato fiore.

Prima della conclusione si può lodevolmente inserire un breve esame di coscienza.

**CONCLUSIONE**

Dormiamo in pace.

Vigiliamo in Cristo.